



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

BANDO DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI A FAVORE DELLE PICCOLE IMPRESE E DELLE MICROIMPRESE PER "INTERVENTI PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE IN AREE DI DEGRADO URBANO – PROGRAMMA 2017" AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 14 SETTEMBRE 2004, N.267.

FAQ AL 30/04/2018

Si pubblica qui di seguito un elenco di quesiti pervenuti, concernenti il Bando in oggetto con le relative risposte fornite (AVVERTENZA: il contenuto delle risposte è riferito alla specifica domanda formulata che è decontestualizzata, ovviamente, dal progetto proposto dal singolo richiedente).

- 1. D: Si chiedono delucidazioni in merito ai progetti da presentare. Nel Bando si parla (art.12) di un progetto in ambito ceramica e porcellana, mentre nella restante documentazione si parla anche di progetti di servizi in altri settori.**

R: Le attività ammissibili alla partecipazione al Bando, come indicato all'ART. 6 del Bando stesso, sono tutte quelle i cui codici Ateco 2007 sono elencati **nell'Allegato 9_Elenco codici ATECO**. Tra queste, inoltre, le attività inerenti <alla ceramica e alla porcellana artistica, se esercitate da imprese artigiane, oltre ad essere ammissibili sono anche oggetto del punteggio premiale 1.1, di cui alla griglia di valutazione riportata all'ART. 12.

- 2. D: Sono una nuova impresa già costituita esercitante attività e-commerce, la quale ha sede legale coincidente con l'abitazione del legale rappresentante in quanto conformemente con la normativa comunale non ha bisogno né di unità locale, né di relazioni tecniche asseverate da geometri, etc.**

Una ditta con queste caratteristiche, ossia senza un'unità locale specificatamente deputata allo svolgimento dell'attività può essere ammessa al bando?

Inoltre, nel caso in cui la stessa avesse optato per il regime IVA (forfettario), il conteggio della stessa IVA nei vari preventivi deve essere considerata come costo?

R: Nel bando il concetto di unità locale ricomprende quello di sede operativa dell'azienda. Nel caso in esame se la sede operativa, nonostante l'attività esercitata sia dematerializzata, risulti essere coincidente con la sede legale, allora la stessa è ammissibile alla partecipazione al Bando. Ai fini della verifica, farà fede quanto risultante da interrogazione presso la CCIAA competente.

Per le imprese che abbiano aderito al regime forfettario agevolato, l'IVA non può essere considerata come un costo ai fini delle spese ammissibili da Bando, in quanto, ai sensi del comma 61, art.1, Legge n. 190/2014, non può essere dimostrato, in sede di rendicontazione e di eventuale sopralluogo successivo, il sostenimento di tale costo in modo definitivo.



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

3. D: Un'impresa svolgente attività prevalente di portierato, può acquistare degli autocarri allestiti per permettere ai dipendenti di raggiungere gli immobili oggetto di vigilanza?

R: Ai sensi dell'art. 9, comma 9.6, del Bando sono inammissibili le spese relative ai "veicoli abilitati alla circolazione stradale, nonché i mezzi di trasporto iscritti in pubblici registri", pertanto non è consentito l'acquisto di autocarri per il trasporto persone.

4. D: Avendo frequentato corsi privati di onicotecnica presso aziende, posso accedere alle agevolazioni del bando per apertura nuova attività con i miei attestati?

R: Ai fini della partecipazione al Bando è ammissibile, ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 6, la costituzione di una nuova impresa con codice di attività (ATECO): "96.02.03 - Servizi di manicure e pedicure". Pertanto è possibile accedere alle agevolazioni per l'attività afferente alla onicotecnica.

5. D: Vorrei sapere come si coniuga la possibilità di ammissione delle spese a far data dalla giorno successivo alla presentazione della domanda, possibile ai sensi del punto 9.1 del bando (pag.9), con la necessità di cui al punto 16.7 di inserire il CUP, che verrà assegnato solo successivamente al momento della Adesione, su ogni documento di spesa.

R: L'obbligo di indicazione del CUP (ai sensi dell'art. 16.7 del Bando) comporta che ciascun documento di spesa prodotto successivamente all'assegnazione dello stesso, ovvero a seguito della sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo, debba essere redatto con il riferimento allo stesso nelle sezioni del documento a questo preposte. Ad esempio esso dovrà essere inserito nelle causali dei bonifici, nella descrizione delle fatture, etc. Per le spese sostenute prima dell'assegnazione del CUP, ovvero per i giustificativi di spesa per i quali è impossibile procedere all'inserimento dello stesso in fase di redazione del documento (i.e. utenze energia elettrica, gas, etc. relative alle eventuali spese in conto Gestione) è sufficiente e obbligatorio apporre la dicitura a mano o con apposito timbro, in fase successiva, unitamente alla dicitura di cui all'art. 16.4 del Bando.

6. D: Ai fini del bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese, una società che non presenta regolarità contributiva può partecipare a tale bando? Inoltre se lo stesso amministratore di tale società (che ha pendenze contributive) è anche amministratore di un'altra società che presenta regolarità contributiva, quest'ultima può partecipare?

R: L'assenza di violazioni gravi inerenti al pagamento dei contributi previdenziali, definitivamente accertate, è requisito di ammissibilità ai sensi dell'art. 7.3.m del Bando. Nel caso specifico, la regolarità contributiva delle società in questione verrà verificata d'ufficio attraverso la richiesta del DURC, che dovrà dunque risultare regolare sin dalla data di presentazione della domanda. La situazione contributiva propria



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

dell'amministratore non rileva ai fini dell'ammissibilità al Bando.

7. D: In riferimento al bando in oggetto, sono ammesse le associazioni senza scopo di lucro? E le associazioni sportive?

R: Possono partecipare al Bando le imprese di cui agli artt. 2082 e ss del codice civile nonché le imprese sociali di cui alla legge 381/91 e al D.lgs. 155/2006. Inoltre, tali imprese devono essere iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) ai sensi dell'art. 4.1 del Bando. Pertanto, le Associazioni sono ammissibili solo qualora svolgano attività commerciale, siano quindi iscritte alla CCIAA, e i relativi codici ATECO (primari e secondari) siano tutti ricompresi nell'elenco di cui all'Allegato 9 al Bando.

8. D: In un immobile storico al centro di Napoli (Quartiere Montecalvario), un'impresa è interessata a realizzare un'attività di affittacamere. L'immobile presenta affreschi, porte ed un bow window fine '800 fortemente danneggiati e che pertanto necessitano di restauro. Si chiede:

- 1. Il restauro di porte, finestre, affreschi e quant'altro rientrano tra le opere murarie?**
- 2. È ammissibile l'acquisto di mobili, dipinti e lampadari antichi?**

R: La ristrutturazione di affreschi, porte e finestre, in quanto parti dell'immobile oggetto di riqualificazione, sono ammissibili nell'ambito delle spese per opere murarie, se la domanda è presentata da una nuova impresa. Tali interventi di ristrutturazione devono, in ogni caso, essere adeguatamente dettagliati e valorizzati nell'ambito della relazione tecnica asseverata e negli annessi elaborati grafici e di progetto di cui all'allegato 6 al Bando.

I mobili, dipinti e lampadari non riconducibili alla categoria dei "beni nuovi di fabbrica", ovvero mai utilizzati e, ancora, non patrimonializzati (rif. art. 9.3 del Bando) non sono ammissibili.

9. D: Un'azienda operante nel settore "automotive" ed in particolare nell'assistenza, riparazione e revisione auto chiede se è finanziabile un "carro attrezzi con officina mobile".

R: I veicoli abilitati alla circolazione stradale non sono ammissibili a norma dell'art. 9.6 del Bando

10. D: Può partecipare al progetto un medico veterinario con partita IVA già attiva che intende aprire un ambulatorio veterinario?

R: La partecipazione al Bando è ammissibile per la sola attività d'impresa e per lo svolgimento delle sole attività economiche elencate nell'Allegato_9 al Bando. L'attività economica connessa ad un ambulatorio veterinario, qualora venga esercitata in forma d'impresa e venga classificata dalla CCIAA con un codice rientrante tra quelli di cui al predetto Allegato_9 (ad esempio: 75.00.00_Servizi veterinari), risulta ammissibile.



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

11. D: L'unità locale può essere individuata con una manifestazione di interesse sottoscritta dal proprietario dell'immobile e dall'azienda richiedente, legata all'ottenimento del finanziamento oppure deve già sussistere un contratto di fitto?

R: Nella fase di presentazione della domanda di partecipazione al Bando è necessaria e sufficiente l'indicazione dell'indirizzo dell'unità locale.

Successivamente, nel caso di azienda ammessa al contributo, al momento della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo la sede indicata nella domanda di partecipazione dovrà risultare iscritta ed operativa alla CCIAA (da certificato camerale).

Infine, la dimostrazione del titolo di possesso dell'unità locale oggetto dell'investimento deve essere effettuata, ai sensi dell'art. 18 comma 18.15 del Bando, in occasione della richiesta di erogazione a saldo.

12. D: L'asseverazione del piano di investimenti (di cui all'allegato 8) può essere resa da un ingegnere e/o da un geometra. In alternativa a quale categoria di tecnico abilitato bisogna rivolgersi?

R: L'asseverazione del Piano di Investimenti può essere resa da un qualsiasi professionista, purché iscritto ad albo professionale, competente nella valutazione del valore di mercato dei beni oggetto del piano degli investimenti dell'impresa richiedente.

13. D: Nell'attività di cui al codice ATECO 2007 - 77.34 - Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale è ammissibile l'acquisto di gommoni del tipo non targato che possono navigare entro le 6 miglia dalla costa?

R: I gommoni, laddove rientrino nella classificazione di natanti, ovvero non soggetti ad iscrizione nei pubblici registri, possono essere ammissibili se funzionali ad attività d'impresa rientrante nel codice ATECO indicato (77.34.00 Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale). Inoltre, in base a quanto disposto all'art. 9, comma 9.6, l'acquisto dovrà essere dedicato all'attività d'impresa, non essendo ammissibile l'uso promiscuo.

14. D: Nell'attività di cui al codice ATECO 2007 - 96.03.00 Servizi di pompe funebri e attività connesse è ammissibile l'acquisto dell'allestimento del carro funebre scorporato dall'automezzo?

R: Sono ammesse esclusivamente le spese relative a beni singolarmente identificabili, patrimonializzati, ovvero riconducibili a voci dell'attivo patrimoniale ai sensi dell'art. 2424 del c.c., e come tali iscritti nei libri contabili dell'impresa (rif. art. 9.3 del Bando). Pertanto, considerato invece che non sono ammissibili le spese per veicoli adibiti alla circolazione stradale (rif. art. 9.6 del Bando), l'allestimento del carro non è ammissibile qualora questo consista nella trasformazione / adattamento di automezzo.

15. D: In merito ad un attività ex novo di Casa Vacanza è possibile effettuare anche un investimento in hardware e software "attrezzature necessarie ai fini della gestione amministrativa" in luogo diverso dalla casa vacanze? Inoltre, se si vuole



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

intraprendere per l'attività in essere "di vendita di guanti" uno show room in un'unità locale diversa e presente in uno dei quartieri previsti dal bando, bisogna considerare tale unità locale già attività oppure si può considerare come nuova società da costituire?

R: La singola domanda di partecipazione al Bando deve riguardare una sola unità locale ai sensi dell'art. 7.2, lettera c) del Bando.

L'attività così come descritta "di vendita di guanti" rientra nell'ipotesi di impresa esistente che intende avviare una nuova unità locale/attività e, pertanto, è disciplinata all'art. 7.2, lettera b, punto 3 del Bando.

16. D: Può partecipare al Bando una società che si occupa di commercializzazione ed installazione di Impianti di sicurezza e caserforti ubicata in quartiere Pendino?

R: Il quartiere Pendino rientra nelle Municipalità ammissibili di cui all'art.5 del Bando. Le attività economiche ammissibili sono quelle individuate dai codici ATECO di cui all'Allegato_9 al Bando. Se tutti i codici ATECO (principale e secondari) risultanti da Visura della CCIAA dell'impresa richiedente rientrano fra quelli elencati nell'Allegato_9, la partecipazione è ammissibile.

17. D: Si può avere per cortesia un esempio pratico di agevolazione su un progetto di spesa ammissibile di 80 mila € per una pasticceria? Non mi è ben chiara la misura dell'agevolazione visto che al punto 8.3 si parla solo del 50% della stessa.

R: La tipologia e la misura del finanziamento è diversa a seconda del tipo di intervento e del soggetto, sia esso impresa esistente o nuova impresa (già costituita o da costituire), come disciplinato all'art. 8 del Bando.

Ipotizzando che l'esempio sia riferito all'avvio di una nuova impresa (pasticceria, nel caso specifico), deve evidenziarsi quanto segue:

- il limite di 80.000 euro (rif. art. 8. 1., punto 1), di cui 65.000 per spese in c/investimenti e 15.000 per spese in c/gestione, non si riferisce alla spesa ammissibile bensì alle agevolazioni concedibili.

- Le agevolazioni concedibili sono determinate in misura del 65% della spesa ammissibile, nel rispetto dei suddetti limiti, e vengono erogate per il 50% nella forma di finanziamento a tasso agevolato e per il restante 50% a fondo perduto.

Nella seguente tabella si riporta una simulazione numerica ai fini di illustrare la composizione della spesa che, per una nuova impresa (già costituita o da costituire), determinerebbe la concessione della misura massima di agevolazione prevista dal bando.

Spese ammissibili in c/investimenti	€	100.000,00
Spese ammissibili in c/gestione	€	23.076,92
Totale spese	€	123.076,92
Agevolazione concedibile per spese in c/investimenti	€	65.000,00
- di cui finanziamento agevolato	€	32.500,00
- di cui fondo perduto	€	32.500,00
Agevolazione concedibile per spese in c/gestione	€	15.000,00
- di cui finanziamento agevolato	€	7.500,00
- di cui fondo perduto	€	7.500,00



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

18.D: L'asseverazione tecnica dell'allegato n° 6 e l'asseverazione del piano di investimenti dell'allegato n° 8 devono essere effettuata da un tecnico del Comune oppure anche da un tecnico privato? Nel primo caso, in che modo si può richiedere il suo intervento?

R: la relazione tecnica asseverata di cui all'allegato 6 al Bando (rif. art. 10.6 del Bando) deve essere redatta ad un privato professionista iscritto ad Albo professionale purché competente in materia di interventi per opere murarie ed assimilate (es. Ingegnere, Architetto, ecc.), individuato ed incaricato dal soggetto proponente la domanda di partecipazione al Bando.

L'asseverazione del Piano di Investimenti può essere resa da un qualsiasi professionista, purché iscritto ad albo professionale, competente nella valutazione del valore di mercato dei beni oggetto del piano degli investimenti dell'impresa richiedente.

19.D: Si richiede se un'azienda avente sede legale ed operativa in altra provincia, può partecipare aprendo sede operativa nelle zone previste dal bando; inoltre, se questa può essere aperta successivamente all'assegnazione, ed ovviamente prima dell'eventuale prima erogazione.

R: Un'impresa avente sede legale ed operativa in altra provincia può presentare domanda di partecipazione al Bando, in qualità di impresa esistente, per l'apertura di una nuova unità locale in uno dei quartieri agevolati. In tal caso, qualora l'impresa stessa sia ammessa al contributo, al momento della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo l'unità locale indicata nella domanda di partecipazione dovrà risultare iscritta ed operativa alla CCIAA (da certificato camerale) a norma dell'art. 7.2, lettera b) del Bando. Infine, la dimostrazione del titolo di possesso dell'unità locale oggetto dell'investimento deve essere effettuata, ai sensi dell'art. 18.15 del Bando, in occasione della richiesta di erogazione a saldo.

20.D: Possono rientrare nella voce delle spese ammissibili, i costi sostenuti da un'autoscuola codice Ateco 85.53.00, relativamente all'acquisto di autovetture adibite all'attività dell'impresa? Esse hanno la doppia pedaliera e sul libretto di immatricolazione viene specificato l'uso specifico effettuato.

R: non è consentito l'acquisto di autovetture ai sensi dell'art. 9.6, del Bando laddove è specificato che sono inammissibili le spese relative ai "veicoli abilitati alla circolazione stradale iscritti in pubblici registri" nonché "l'acquisto di beni strumentali suscettibili di uso promiscuo (anche personale), quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, autovetture...".

21.D: La sottoscrizione dell'allegato di asseverazione può essere effettuata da un consulente del lavoro iscritto regolarmente al relativo albo?



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

R: ipotizzando che l'allegato a cui ci si riferisce sia l'asseverazione del Piano di Investimenti (allegato n. 8), si ribadisce che questo può essere sottoscritto da un professionista, iscritto ad Albo professionale, purché specificamente competente nella valutazione del valore di mercato dei beni oggetto del Piano degli investimenti dell'Impresa richiedente (esempio: commercialista, geometra, ingegnere, architetto, perito tecnico, etc.)

22. D: Per accedere al bando, la sede di riferimento deve essere quella legale o quella operativa? Un cliente con una sede legale in una municipalità che gli permette di accedere al bando, ma la seconda sede operativa, che sta aprendo, si trova in una municipalità che non può accedere al finanziamento. A quale sede mi devo riferire?

R: l'unità locale oggetto dell'investimento può coincidere con la sede legale dell'impresa, se ubicata in una delle Municipalità ammissibili e se risponde agli altri requisiti di cui all'art. 7.2, lettera b) e c) del Bando. Invece, non è ammissibile un progetto d'investimento da realizzarsi in un'unità locale ubicata al di fuori delle Municipalità di cui all'art. 5 del Bando stesso. Si ricorda, infine, che la domanda di partecipazione, e il relativo progetto d'investimento, deve riguardare una sola unità locale.

23. D: Nell'ambito dell'intervento 3 - Promozione di Reti d'Impresa formali e permanenti - è ammissibile la partecipazione di cooperative e, nel caso di risposta affermativa, di quali tipologie di cooperative?

R: possono partecipare al Bando le imprese di cui agli artt. 2082 e ss del Codice Civile nonché le imprese sociali di cui alla legge 381/91 e al D.lgs. 155/2006. Tali imprese devono essere iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) ai sensi dell'art. 4.1 del Bando. Pertanto, le Cooperative (a prescindere dalla tipologia) sono ammissibili solo qualora svolgano attività d'impresa, iscritte alla CCIAA e i relativi codici ATECO ricompresi nell'elenco di cui all'Allegato 9 al Bando. Per l'accesso alla Linea "Intervento 3: Promozione di Reti d'Impresa formali e permanenti", ai sensi dell'art. 4.2 del Bando, i proponenti devono, inoltre, aver sottoscritto un contratto di Rete d'Impresa o un contratto preliminare, nelle forme e modalità previste dalla Legge n. 33 del 9 aprile 2009 e ss.mm.ii., da cui si evincano tutti gli elementi che ne consentano la valutazione e l'ammissibilità.

24. D: Una Ditta Individuale, già iscritta alla Camera di Commercio, può partecipare al Bando in oggetto?

Una Ditta Individuale, già iscritta alla Camera di Commercio, la cui sede è a Cercola ha intenzione di aprire un'unità locale a Napoli in una Municipalità ammissibili da Bando. Può partecipare al Bando in oggetto?

R: una ditta individuale già iscritta in Camera di Commercio può partecipare, salvo il rispetto degli altri requisiti di ammissibilità previsti dal Bando;



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

Anche la ditta rientrante nelle seconda ipotesi formulata può partecipare con un progetto d'investimento riguardante un'unità locale localizzata in una delle Municipalità ammissibili da Bando, salvo il rispetto degli altri requisiti di ammissibilità.

25. D: Una società costituita il 18/01/2018 ha adibito un locale, nel quale svolgere l'attività di fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia, incompatibile con l'attività dichiarata in quanto non è un c/3 ma un deposito, quindi la destinazione d'uso è errata.

Con tale presupposto non è possibile rendere attiva la suddetta società nei termini del bando, è possibile comunque partecipare al bando oppure è più semplice se si costituisce una nuova società (e partecipare al bando come società da costituire)?

R: Nel caso di specie, premesso che è necessario il cambio di destinazione d'uso per lo svolgimento della "attività di fabbricazione di pullover, cardigan e altri articoli simili a maglia", si precisa che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4.1 e dell'art. 7.2, lettera b), laddove non sia possibile variare tale destinazione d'uso dell'unità locale nei termini previsti per la presentazione dell'istanza di partecipazione, in quanto la stessa è soggetta a specifiche licenze e/o ad autorizzazioni ottenibili solo al termine dell'investimento, l'attivazione dell'oggetto sociale (codice ATECO) sarà verificata al termine dell'investimento stesso. In tal caso, è comunque onere del proponente indicare dettagliatamente nell'apposito paragrafo del formulario di progetto le motivazioni e le licenze / autorizzazioni da ottenere per l'avvio dell'attività e, quindi, per l'attivazione dell'oggetto sociale. La partecipazione al Bando attraverso la costituzione di una nuova società, fermo restando il cambio della destinazione d'uso dell'unità locale nei termini suddetti, è un'opzione praticabile ma rimane una scelta imprenditoriale del proponente.

26. D: Una ditta non ancora costituita può partecipare al bando sempreché l'attività in oggetto sarà nei territori rientranti nel bando?

R: Sì, le nuove imprese ancora da costituire rientrano tra i soggetti ammessi a presentare la domanda di concessione delle agevolazioni ai sensi dell'art. 4.1, lettera c) del Bando, salvo il rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 7 del Bando stesso.

27. D: Sono incluse tutte le aree interne ai quartieri indicati nel bando? Non vi sono aree (censuarie o altro) escluse pur appartenenti ai quartieri in bando? Tutto Ponticelli, tutto Barra etc etc?

R: Sì, il progetto d'investimento potrà riguardare un'unità locale ubicata in un qualsiasi indirizzo incluso nei quartieri di cui all'art. 5 del Bando.

28. D: Un'impresa individuale che occupa n.2 dipendenti può essere soggetto beneficiario del finanziamento?



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

R: Sì, il Bando non prevede requisiti occupazionali minimi a carico dei soggetti proponenti e/o beneficiari.

29. D: nell'attività di cui al codice ATECO 2007 "C 56.10.11" RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE è ammissibile l'acquisto di utensili da cucina, pentolame, stoviglie, posateria e tovagliame? Inoltre nelle attività ricettive è ammissibile l'acquisto della biancheria da letto, ivi compresi piumoni e cuscini, e biancheria da bagno?

R: Sono ammesse esclusivamente le spese relative a beni singolarmente identificabili, patrimonializzati, ovvero riconducibili a voci dell'attivo patrimoniale ai sensi dell'art. 2424 del c.c., e come tali iscritti nei libri contabili, a prescindere se il valore sia interamente o meno fiscalmente deducibile nell'anno (rif. art. 9.3 del Bando). Ad esempio, laddove i beni, a prescindere dal rispettivo importo, possano essere ricondotti alla categoria "utensili" di cui alla voce B.II.3 dello Stato Patrimoniale e come tali siano, appunto, effettivamente iscritti nei libri contabili aziendali, e sempreché non si tratti di una mera sostituzione di beni già detenuti dall'impresa (rif. art. 9.6, punto 14 del Bando), gli stessi sono da considerarsi ammissibili.

30. D: Per conto di ns. clienti siamo in fase di Analisi di Fattibilità di una idea progettuale che prevede l'esercizio dell'attività di trasporto persone con mezzi propri (navette da 9 posti) della costituenda micro azienda; l'attività ha la finalità di agevolare la fruizione di eventi culturali nella città di Napoli e rientra in Ateco 2007 nel Codice 96.09.09 "Altre attività di Servizi alla persona nca" e pertanto compatibile con i Codici ammissibili previsti dal Bando. Si chiede di sapere se l'esercizio di tale attività di Servizi è soggetta ad Autorizzazione Comunale di NCC (Noleggio con Conducente) e, nel caso, poiché tali autorizzazioni risultano al momento a numero chiuso e pertanto NON concedibili, se possano prevedersi deroghe e/o opzioni alternative al fine di rendere ammissibile ed operativo il Progetto.

R: Si deve, innanzitutto, evidenziare che l'attività di trasporto persone con mezzi propri appare riconducibile alla sezione 49.3 della classificazione ATECOFIN 2007. Ne consegue che tale attività non risulta essere tra quelle ammissibili, in quanto nessun codice della predetta sezione 49.3 è incluso nell'allegato 9 al Bando. Pertanto, un progetto imprenditoriale che preveda l'attività stessa, anche se svolta in via accessoria o secondaria ad altra attività inclusa nel predetto allegato 9, non è ammissibile alle agevolazioni (rif. art. 7.3, lettera a del Bando). In subordine, si chiarisce che il Bando non prevede alcuna deroga alle disposizioni normative e/o regolamentari vigenti che disciplinano l'autorizzazione all'esercizio delle specifiche attività d'impresa.

31. D: Un'impresa costituita da almeno di 12 mesi che ha aderito al bando "impresa a tasso zero" con domanda ritenuta ammissibile, può richiedere anche l'agevolazione prevista per il sostegno alle imprese (Bando 266) o le due agevolazioni non sono compatibili? Nel caso in cui potesse richiederla, le spese



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

richieste per l'ammissibilità devono essere diverse da quelle oggetto di agevolazione per "impresa a tasso zero"?

R: Non sono previste incompatibilità con altri bandi e, quindi, anche con l'intervento in questione ("impresa a tasso zero"), salvo il rispetto del limite "*de minimis*". In ogni caso, si ricorda che, in tema di finanziamenti pubblici, non è consentito il doppio finanziamento di medesimi beni. In quanto tale, il progetto non può riguardare le spese per le quali si è già usufruito, anche parzialmente, di altra agevolazione pubblica ai sensi dell'art. 9.6, punto 1 del Bando.

32. D: Bisogna allegare marche da bollo o altro insieme la domanda?

R: No, la domanda di concessione delle agevolazioni non deve essere presentata "in bollo".

33. D: Riguardo all'art 12.2 dei criteri di valutazione, si chiede per il punto P4 della Capacità patrimoniale e finanziaria ex ante - Calcolo indice di solidità (margine di struttura secondario) quali voci di bilancio si intendono per:

1. **MEZZI PROPRI**
2. **FONTI A M/L TERMINE**
3. **ATTIVO IMMOBILIZZATO**
4. **TOTALE INVESTITO**

R: Le voci di bilancio da considerare per il calcolo dell'indice di solidità sono le seguenti:

1. **MEZZI PROPRI** = capitale sociale + riserve + utili conseguiti in attesa di destinazione - perdite in sospeso in attesa di copertura (di cui alla voce A del passivo dello Stato Patrimoniale);
2. **FONTI A M/L TERMINE** = Debiti esigibili oltre l'esercizio (di cui alla voce D del passivo dello Stato patrimoniale)
3. **ATTIVO IMMOBILIZZATO** = Immobilizzazioni materiali nette + Immobilizzazioni immateriali nette + Immobilizzazioni finanziarie nette (di cui alla voce B dell'attivo dello Stato Patrimoniale)
4. **TOTALE INVESTITO** = Non risulta comparire nell'indice di solidità. Se si voleva intendere il **CAPITALE INVESTITO**, questo coincide con il **TOTALE ATTIVO** dello Stato Patrimoniale

34. D: Riguardo al titolo di disponibilità dell'immobile da presentare in sede di rendicontazione del saldo finale, per una impresa già esistente in presenza di un contratto di locazione commerciale con rinnovo tacito alla scadenza e che abbia validità di ulteriori 5 anni dall'ultimo rinnovo tacito, calcolato tenendo conto della durata delle locazioni commerciali di anni sei + sei, è sufficiente a dimostrarne la disponibilità dell'immobile in capo alla società richiedente le agevolazioni?

R: Ai sensi del combinato disposto dell'art. 7.2, lettera a) e art. 18.15, lettera b), il contratto inerente alla disponibilità dell'unità locale deve avere una validità non inferiore a cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dell'investimento e, comunque, sino al



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

completamento del piano di rimborso. Nel caso di specie, in sede di rendicontazione del saldo finale sarà, dunque, richiesta idonea documentazione da cui si evinca l'effettivo rinnovo del contratto per il tempo necessario al rispetto dei termini suddetti. Tale documentazione potrà consistere:

- in caso di ulteriore rinnovo tacito del contratto in questione, in una copia del contratto preesistente e nella ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'imposta di registro per le ulteriori annualità successive alla scadenza;
- in caso di stipula di nuovo contratto / atto negoziale integrativo, nelle copie del contratto preesistente e del predetto atto negoziale, con evidenza, per entrambi i contratti, dell'avvenuta registrazione.

35. D: L'allegato 8 "ALLEGATO_8_asseverazione_congruità_piano_di_investimento" chi lo deve firmare, in fase di predisposizione della domanda di ammissione alle agevolazioni dei cui al bando in oggetto?

R: l'Allegato 8 deve essere sottoscritto e consegnato unitamente alla domanda di ammissione alle agevolazioni ai sensi dell'art. 10.6 del Bando stesso.

Tale allegato deve essere sottoscritto sia dal proponente (stesso soggetto titolato a firmare la domanda di ammissione alle agevolazioni) che da un professionista iscritto ad Albo professionale, competente nella valutazione del valore di mercato dei beni oggetto del piano degli investimenti dell'impresa richiedente.

36. D: Una Srl che intende partecipare al bando ha come socio unico una SNC e due amministratori. Nella compilazione del punto 3 Team del progetto ed in particolare: Per ciascun socio e amministratore, compreso il titolare, ed, eventuale, personale stabile (no collaboratori) adibiti al Progetto riportare le seguenti informazioni:

- Nome, cognome e codice fiscale (eventuale foto)
- Ruolo operativo nel progetto
- Principali esperienze nel settore del Progetto (come dipendente, come lavoratore autonomo, esperienza extra lavorativa, imprenditore, ecc.)
- Principali competenze, acquisite da percorsi formativi, attinenti al ruolo nel Progetto (Scolastici/Universitari, Post Universitari, Specializzazioni, ecc.)
- Motivazioni della scelta del settore inerente al Progetto (esperienza, passione, hobby, studio, contatti, opportunità, ecc.)

Quali dati devo inserire? solo quelli degli amministratori?

R: Sì, la compilazione del paragrafo 3 del formulario di progetto (allegato 10) deve riferirsi esclusivamente al personale stabile (da intendersi come persone fisiche) che ha e/o avrà un ruolo operativo nel progetto imprenditoriale proposto.

37. D: Se in fase progettuale viene indicato l'indirizzo della nuova sede operativa identificata e nel periodo di istruttoria tale sede viene occupata e quindi non più disponibile, è possibile variare con nuovo indirizzo?

R: Sì, nel senso che la variazione della localizzazione dell'unità locale destinataria del progetto imprenditoriale rappresenta una procedura eccezionale, soggetta a preventiva



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

autorizzazione del Comune di Napoli, pena l'esclusione o revoca delle agevolazioni ai sensi dell'art. 20.1, lettera h) del Bando stesso. In ogni caso, la variazione della localizzazione dell'unità locale non è ammessa nel caso in cui il progetto annoveri opere murarie e/o assimilate ai sensi dell'art. 16.5 del Bando.

38. D: Per una ditta individuale non ancora costituita è obbligatorio aprire P.IVA e iscriverla in Camera di Commercio per poter inoltrare l'istanza alla partecipazione o dovrà essere costituita solo successivamente all'istruttoria e al buon esito?

R: E' ammessa la partecipazione di imprese ancora da costituire alla data di presentazione della domanda ai sensi dell'art- 4.1, lettera c) del Bando. In tal caso, l'effettiva costituzione dell'impresa dovrà avvenire, obbligatoriamente per i soli proponenti ritenuti agevolabili, prima della data di sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo ai sensi dell'art. 15.3 del Bando.

39. D: Un'associazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS riconosciuta all'Agenzia delle entrate ed iscritta dal 2007 nell'apposito elenco, ha a disposizione, competenze, professionalità, e fondi da investire. Essa svolge da anni attività istituzionale nel campo della tutela dell'ambiente ed in particolare del mare, e a seguito del forte incremento turistico nella città, rileva l'opportunità di svolgere anche attività commerciale, secondaria e strumentale rispetto alle attività istituzionali, e finalizzata alla prestazione di servizi turistici. Pertanto, sfruttando le prerogative di legge vorrebbe partecipare al bando 266 progr. 2017, realizzare una nuova unità locale organica e funzionale dedicata esclusivamente all'iniziativa, in un quartiere oggetto del bando, aprendo apposita PIVA ed acquisendo tutte le autorizzazioni necessarie. Il soggetto proponente (presidente associazione) può riservarsi, in caso di ammissione ai finanziamenti, impegnandosi nel formulario/domanda di partecipazione, se necessario, di costituire un'impresa se si riscontrassero problematiche nell'adeguamento dell'atto costitutivo all'agenzia delle entrate? Esistono parimenti per l'associazione, altre problematiche inerenti la partecipazione al bando?

La richiesta è in ogni caso configurabile nell'intervento 2: sostegno alla creazione di nuove imprese?

Nello specifico l'associazione vorrebbe realizzare un servizio di charter nautico che prevede l'installazione di mini-bungalow per corsi di vela, escursioni con servizi turistici innovativi: boat & breakfast, bike & boat, bike & Kayak, l'allestimento di un ufficio dedicato e di una app per le prenotazioni. Si prevede di acquistare una barca a vela di lunghezza inferiore a 10 metri, (natante, non soggetto ad iscrizione nei pubblici registri), inserita in modo funzionale nel progetto. Tale natante è agevolabile? E tra i codici Ateco quale si ritiene più indicato? 77.34.00 Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale o 77.21.02 noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò).

R: Per quanto concerne la partecipazione delle Associazioni al Bando si rappresenta che possono partecipare al Bando le imprese di cui agli artt. 2082 e ss del codice civile nonché le imprese sociali di cui alla legge 381/91 e al D.lgs. 155/2006. Inoltre, tali imprese devono essere iscritte alla Camera di Commercio, Industria , Artigianato e Agricoltura (CCIAA) ai



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

sensi dell'art. 4.1 del Bando. Pertanto, le Associazioni sono ammissibili solo qualora svolgano attività commerciale, siano quindi iscritte alla CCIAA, e i relativi codici ATECO (primari e secondari) siano tutti ricompresi nell'elenco di cui all'Allegato 9 al Bando.

Nel caso di specie, il proponente, all'atto di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni, dovrà optare se presentare domanda tramite l'associazione di che trattasi, ricorrendone in capo a questa le condizioni sopra richiamate, o, alternativamente, presentare un progetto per la creazione di una nuova impresa, con conseguente inquadramento della domanda stessa, rispettivamente, nelle tipologie di "intervento 1" oppure "intervento 2" di cui all'art. 1.5 del Bando. Al contrario, non è possibile presentare un progetto sottoposto a riserve o condizioni particolari quale quella specificata nella richiesta di chiarimento.

Per quanto concerne l'acquisto della barca a vela, laddove questa rientri nella classificazione di natante, ovvero non sia soggetta ad iscrizione nei pubblici registri, può essere considerato ammissibile se funzionale al progetto imprenditoriale proposto. Inoltre, in base a quanto disposto all'art. 9, comma 9.6, l'acquisto dovrà essere dedicato all'attività d'impresa, non essendo ammissibile l'uso promiscuo. Infine, il codice ATECO da utilizzare rimane, invece, una scelta del proponente sulla base di un criterio di attinenza all'effettivo progetto imprenditoriale da realizzare.

40. D: Vorrei sapere se è possibile questa timeline nel caso di imprese ancora da costituire:

- **presentazione domanda**
- **costituzione della società**
- **inizio di investimenti anticipati dai soci**
- **inizio dell'attività**
- **convocazione dal Comune e successiva sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo.**

In sintesi, è possibile iniziare l'attività o si deve aspettare la concessione delle agevolazioni?

R: Nel caso di "nuove imprese da costituire", la costituzione e all'avvio dell'impresa stessa potrà avvenire a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda ai sensi dell'art. 4.1, lettera c) del Bando. A decorrere da tale data, è possibile anche avviare gli investimenti previsti dal progetto imprenditoriale.

41. D: Si richiedono informazioni circa il bando in oggetto, in particolare in relazione al punto P4 dell'art. 12 del bando (criteri di valutazione della qualità tecnica).

Si chiede, infatti, la modalità di calcolo dell'indicatore di cui al punto P4 nel caso in cui la domanda venga presentata da una ditta individuale in quanto la stessa non in possesso del bilancio d'esercizio depositato.

R: Nel caso l'impresa non sia tenuta alla redazione del bilancio di esercizio, dovrà essere prodotto uno stato patrimoniale, calcolato alla data dell'esercizio fiscale a cui si riferisce l'ultima dichiarazione dei redditi presentata, sottoscritto da Dottore Commercialista o Revisore Contabile iscritto ad Albo. In tal caso, i dati necessari per il calcolo dell'indicatore P4 sono desunti dal predetto Stato Patrimoniale.



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

42. D: Può una società costituita entro 12 mesi dalla presentazione della domanda iscritta alla CCIAA ma di fatto non ancora attiva presso la CCIAA (in quanto non è stata ancora presentata la scia) presentare la domanda di partecipazione alle agevolazioni? In tal caso rientra nella categoria “nuove imprese già costituite”?
In caso di presentazione della domanda da parte di “nuova impresa ancora da costituire” , la costituzione può avvenire già il giorno successivo alla presentazione della domanda? O si deve attendere l’esito dell’istruttoria?

R: La società di che trattasi deve risultare "attiva" già alla presentazione della domanda ai sensi dell'art. 4.1, lettera b) del Bando. Solo nel caso in cui l'attività da svolgere sia soggetta a specifiche licenze e/o ad autorizzazioni ottenibili solo al termine dell'investimento, l'attivazione dell'oggetto sociale (codice ATECO) sarà verificata al termine dell'investimento stesso.

Nel caso di "nuove imprese da costituire", la costituzione e all'avvio dell'impresa stessa potrà avvenire a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda ai sensi dell'art. 4.1, lettera c) del Bando. A decorrere da tale data, è possibile anche avviare gli investimenti previsti dal progetto imprenditoriale.

43. D: Tenendo conto di quanto indicato al punto 7.3, lettera d) del Bando, una cooperativa sociale, avente tra le attività esercitate quella con Codice: 01.13.1 – “coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)” classificata con Importanza: S - secondaria Registro Imprese, oltre ad altre ammissibili ai sensi del Bando, può partecipare?

R: No, non è ammissibile la partecipazione di un'azienda che abbia attivo il codice ATECO 01.13.1, anche se secondario, non essendo lo stesso contenuto nell'Allegato 9_Elenco codici ATECO. In merito, si ricorda che ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 e dell'art. 7.3, comma d) del Bando, i soggetti proponenti "devono svolgere unicamente attività (codici ATECO) ammissibili a norma del presente Bando. Ne consegue che l'esercizio congiunto, anche in unità locali diverse da quella oggetto del programma degli investimenti, di attività (codici ATECO) non previsti dal presente Bando, non è ammissibile".

44. D: In riferimento al punto P4 del bando il calcolo del margine di struttura secondario rifacendomi alla Vs risposta ad un analogo quesito la n° 33, ho questi dati:

Mezzi propri : (inserito il totale del patrimonio netto) 67.347

Fonti a M/L : (debiti esigibili oltre l'esercizio) 109.601

Attivo immobilizzato (totale immobilizzazioni) 39.102

1) Volendo seguire la formula indicata dal bando avrei questo risultato: $(67347+109.601) \times 100 / 39101 = 452\%$ possibile? O la formula è errata?

2) Inoltre in riferimento all'altro indicatore di partecipazione finanziaria alle dinamiche con mezzi propri, sempre rifacendomi alla Vs risposta n° 33, nella quale sostanzialmente avete indicato la coincidenza tra Capitale investito e il totale dell'attivo dello stato patrimoniale, la formula indicata si ridurrebbe a:

(mezzi propri x 100)/ (totale attivo dello stato patrimoniale)

mi troverei, con i dati di riferimento, con : $(67.347 \times 100) / 927.022 = 7,22$

È corretto?



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

R: 1) Sì, la formula è corretta. Si ricorda, che quando il risultato della formula assume valori superiori al 100% viene attribuito il massimo punteggio (20 pt) ai sensi dell'art. 12.1 del Bando.

2) Sì, la formula è corretta, salvo evidenziare che il risultato deve essere espresso in termini percentuali arrotondato all'unità. Si ricorda, che viene assegnato un punto per ogni punto percentuale assunto dall'indicatore ai sensi dell'art. 12.1 del Bando.

45. D: Un'azienda storica di sartoria Napoletana è ubicata al centro storico in due unità locali adiacenti e precisamente: piano terra (fronte strada) e primo piano(laboratorio sartoriale) trattasi di due unità locali distinte.

Vorrebbe presentare due domande di finanziamento con la stessa società:

1) Una (al primo piano), per il laboratorio sartoriale, al fine di ampliare la produzione ed attrezzare anche uno studio di progettazione abiti.

2) Una seconda domanda di finanziamento: per allestire un bar "legato al proprio marchio ed al settore fashion" al piano terra. Per poter far ciò ovviamente la società in questione sta provvedendo ad ampliare l'oggetto sociale nello statuto (trattasi di srl). A questo step tuttavia, dovrà necessariamente fare seguito l'inserimento di un nuovo codice ateco "Bar" da registrare all'Agenzia delle Entrate e conseguentemente alla CCIAA di Napoli.

Eseguiti questi passi tuttavia, il bar, che rappresenterebbe una nuova attività di società già esistente, risulterebbe come codice Ateco non ancora attivo (trattandosi di attività commerciale con somministrazione...non vi sarebbero ancora le licenze)

Le domande sono entrambe ammissibili?

R: Per l'ipotesi di cui al punto 1) non si rilevano, fermi gli altri requisiti del Bando, elementi di non ammissibilità.

La domanda di ammissione alle agevolazioni di cui al punto 2) è ammissibile qualora ricada nella fattispecie di cui all'art. 7.2, lettera b), punto 3 del Bando. In tal caso, la verifica sull'effettiva attivazione del nuovo codice Ateco di "bar" è effettuato entro la data di sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo ovvero, ricorrendone le condizioni previste dal già citato articolo del Bando (da accertare sulla base delle eventuali giustificazioni adottate dal proponente nel formulario di progetto), alla data di ultimazione dell'investimento.

46. D: Nel caso di una Srl neocostituita da meno di 12 mesi appartenente ad un gruppo societario la cui Capogruppo detiene una partecipazione di controllo nella Srl neocostituita nonché in altre Srl già esistenti ed operanti (caso Impresa Collegata), si chiede:

1) La domanda di partecipazione al bando, nel caso di cui sopra, deve essere presentata in qualità di Nuova Impresa già costituita o di Impresa Esistente?

Pertanto dovranno o non dovranno essere applicati gli indici di Capacità patrimoniale e finanziaria ex-ante (da 0 a 40 punti) come da Punto 12.5 del Bando?



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

Nel caso in cui dovranno essere applicati gli indici di Capacità patrimoniale e finanziaria, si dovranno prendere in considerazione i valori consolidati dai singoli bilanci delle società partecipate ?

2) In merito all' All. 2 - DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI - Nel caso di una Srl Neocostituita la cui compagine sociale è costituita da una Srl partecipante con partecipazione di controllo superiore al 50% ed altro socio Persona fisica, si chiede conferma se l'All. 2 dovrà essere prodotto in distinte copie per i seguenti soggetti:

- dal Legale Rappresentante della società Srl Neocostituita richiedente;
- dal socio Persona fisica della Srl Neocostituita richiedente limitatamente ai punti 11 e 12 dell'All.2;
- dal Legale rappresentante della Srl partecipante in qualità di socia della Srl Neocostituita richiedente limitatamente ai punti 11 e 12 dell'All.2.

3) In merito all' All. 4 - DICHIARAZIONE DI REGOLARITA' PROGRAMMA 100 - si chiede se tale allegato dovrà essere prodotto oltre dalla società Neocostituita richiedente anche dalle altre società appartenenti al gruppo. Inoltre si chiede se la società Neocostituita non essendo ancora iscritta all'anagrafe tributaria del comune in quanto non detiene al momento della domanda il possesso dei locali che formano oggetto di tassazione ai fini delle imposte comunali, cosa deve essere barrato ?

4) In merito all'All. 7 - DICHIARAZIONE DIMENSIONE IMPRESA - Scheda 1 Informazioni relative al Calcolo della dimensione d'impresa - considerato che i dati da riportare al punto 3 risultano quelli complessivi relativi alla condizione di associazione/collegamento con altre imprese, se la società Srl Neocostituita partecipata ha provveduto alla chiusura ed all'approvazione del primo bilancio chiuso al 31/12/2017, mentre le altre società appartenenti al Gruppo hanno a disposizione i bilanci chiusi ed approvati al 31/12/2016, si chiede, è possibile aggregare i dati di bilancio delle società per le quali gli ultimi bilanci approvati risultano essere relativi all'esercizio 2016 ed i dati di bilancio relativi all'anno 2017 della società Neocostituita partecipata richiedente ?

In caso di risposta affermativa, i dati ULA saranno corrispondenti ai bilanci (31/12/2016 - 31/12/2017).

R: 1) La domanda deve essere presentata in qualità di nuova impresa già costituita ai sensi dell'art. 4.1, lettera b) del Bando. In tal caso, gli indicatori 4.1 e 4.2 non sono applicati ai sensi dell'art. 12.5 del Bando.

2) L'allegato n. 2 deve essere compilato:

- dal Legale Rappresentante della società Srl Neocostituita richiedente (che compila e sottoscrive l'intero allegato n. 2);
- limitatamente alle dichiarazioni di cui ai punti 11 e 12 dell'allegato n. 2, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico della Srl Neocostituita richiedente limitatamente ai punti 11 e 12 dell'All.2;
- limitatamente alle dichiarazioni di cui ai punti 11 e 12 dell'allegato n. 2, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico della Capogruppo (laddove la Capogruppo sia socio di maggioranza nella Srl neocostituita e quest'ultima abbia meno di quattro soci);



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

3) L'allegato n. 4 deve essere compilato esclusivamente dall'impresa proponente (Srl neocostituita). La circostanza che il proponente non detenga immobili insistenti sul territorio del Comune di Napoli può essere evidenziata nello spazio "annotazioni" di cui al predetto allegato n. 4.

4) Ai fini della compilazione dell'allegato n. 7, nel caso di posizioni di controllo/collegamento con altre imprese, devono essere considerati gli ultimi bilanci depositati alla data di presentazione della domanda di agevolazione, anche se afferenti ad esercizi finanziari differenti. In merito ai dati relativi al calcolo delle ULA, questi devono risultare dalla situazione d'impresa al momento della presentazione della domanda come risultanti dai documenti ufficiali della neocostituita e delle imprese con posizioni di controllo/collegamento (cedolini, libro, unico del lavoro, uniemens, etc.). Per un approfondimento in materia si rimanda alla "Guida dell'utente alla definizione di PMI" della Commissione Europea (<https://publications.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/79c0ce87-f4dc-11e6-8a35-01aa75ed71a1/language-it>) e al D.M. del 18 Aprile 2005.

47. D: per un' attività commerciale i macchinari demo (macchinari non usati per la vendita ma semplicemente che servono solo a titolo dimostrativo/espositivo) sono finanziabili?

R: Sì, purché siano funzionali alle finalità del progetto e rispondano alle specifiche di cui all'art. 9.3 del Bando.

48. D: Si richiedono i seguenti chiarimenti in relazione ad una Società srl da costituire con capitale sociale 20.000,00 e finanziamento soci di 40.000,00 euro attraverso ricorso a mutuo bancario a 5 anni:

a) 6.1 Situazione patrimoniale ex-ante

In questo paragrafo viene richiesta la compilazione di una tabella con riferimento a specifiche voci di bilancio presenti in uno SP ancora inesistente. Trattandosi di una nuova impresa è parimenti dovuta la compilazione dei campi nonostante al punto 12.5 del BANDO DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI sia specificato che non saranno applicati gli indicatori 4.1 e 4.2 indicati nella tabella P4 - Capacità patrimoniale e finanziaria ex-ante, ma sarà omogeneizzata l'analisi svolta sui restanti indicatori, mediante l'applicazione di un moltiplicatore del punteggio assunto, pari a 100/60, che adeguerà la base a 100/100 ?

Nel caso sia invece obbligatoria la compilazione è possibile inserire indifferentemente i valori ottenuti attraverso un business plan di previsione a 5 anni con i dati del solo primo anno di attività o quelli , ad esempio del quinto anno ?

b) 6.3 Previsione dei costi "a regime"

Si richiede cosa intenda il redattore del testo per "regime" . La specifica è necessaria per definire i dati contabili da inserire nel conto economico e nello stato patrimoniale anche se previsionali e redatti su simulazione di BP. E' consuetudine intendere la data di entrata a regime come quella raggiunta entro il periodo massimo di 12 mesi dopo la data di ultimazione del programma. Secondo le indicazioni del paragrafo 16 del BANDO DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI tutte le imprese beneficiarie devono



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

realizzare l'investimento entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo. Secondo questo criterio di definizione i dati di regime dovrebbero essere quindi quelli ottenuti dopo il terzo anno di attività.

R: a) No, nel caso di nuove imprese la compilazione del paragrafo 7.1 non è obbligatoria in quanto gli indicatori 4.1 e 4.2 non vengono applicati a norma dell'art. 12.5 del bando.
b) Per previsioni "a regime", s'intendono quelle rapportate all'esercizio in cui si ipotizza venga completato il progetto imprenditoriale oggetto della domanda di concessione delle agevolazioni.

49. D: Un'azienda che ha la sede ,esclusivamente legale, in Lombardia, ma che svolge già la sua attività in provincia di Napoli, e che intende aprire una nuova unità locale, nelle municipalità previste, può partecipare al bando?

R: Sì, nel rispetto degli altri requisiti di ammissibilità previsti dal Bando.

50. D: Si richiede se per una impresa ancora da costituire, la quale presenterà domanda di partecipazione al bando di finanziamento per la linea di intervento 2, è tenuta alla presentazione dell' allegato 10 nella busta B, considerato che sul bando prevede solo per la linea 1 di intervento, e della relativa asseverazione di un professionista iscritto.

R: Le Nuove imprese ancora da costituire, che concorrono sulla linea di Intervento 2, devono predisporre l'Allegato 10 ed inserirlo nella busta B. A tal proposito, è stato pubblicato un chiarimento nella pagina inerente l'avviso pubblico:

<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/34483>

L'asseverazione del piano degli investimenti (rif. allegato 8) deve essere, pure, predisposto ma inserito nella busta A.

51. D: Bisogna allegare i preventivi di spesa relativi alle attrezzature?

R: non è necessario inserire i preventivi di spesa alla documentazione in sede di presentazione della domanda.

52. D: Un'impresa già esistente relativamente alla linea di intervento 1, ha solo spese di investimento in macchinari per euro 115.000,00 + iva.

E' giusto richiedere un contributo di 40 mila a fondo perduto + 40 mila come finanziamento + 60.300 come apporto mezzi propri (incluso l'iva da pagare essendo l'importo complessivo dell'investimento pari a 140.300 iva compresa)?

R: Un'impresa esistente, che concorre quindi sulla linea di Intervento 1, ai sensi dell'art. 8.1 del Bando può accedere ad una agevolazione massima pari a € 65.000,00 (indipendentemente dalla tipologia di Macrovoce di spesa costituenti il progetto di investimento), di cui € 32.500,00 a fondo perduto e € 32.500,00 soggetto a rimborso. A fronte di tale importo massimo agevolabile, l'apporto minimo di mezzi propri aziendali è pari a € 35.000,00 (35% dell'investimento complessivo ammissibile). Qualsiasi ulteriore



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

apporto di mezzi propri necessario alla realizzazione dell'investimento è a totale carico dell'impresa beneficiaria e non rileva ai fini del Bando. Nella fattispecie in esame (investimento di € 115.000,00+ IVA) a fronte di un'agevolazione complessiva massima di € 65.000,00, l'impresa dovrebbe apportare mezzi propri pari a € 50.000,00 (oltre IVA sull'investimento complessivo).

53. D: È possibile presentare la domanda di accesso ai fondi e solo dopo un eventuale accettazione formare la società? In caso di risposta affermativa la persona singola cosa deve fare prima di presentare la domanda per essere in regola?

R: Possono presentare domanda i proponenti persone fisiche intenzionati ad avviare un'attività di impresa, ai sensi dell'art. 4.1, lettera c) del Bando. Tali proponenti, ai sensi dell'art. 15.3 del Bando, sono, quindi, tenuti alla costituzione dell'impresa, alla iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA e a produrre l'ulteriore documentazione richiesta alle imprese esistenti in fase di candidatura, entro il termine massimo di 60 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento.

54. D: Un'azienda agevolata, può effettuare una cessione d'azienda o ramo d'azienda comprensivo del contributo ad una neo costituita , che a tutti i presupposti ma costituita dopo la pubblicazione del bando.

Quali sono i vincoli che consentono la cessione di ramo d'azienda comprensivo del contributo?

R: In generale, non è ammissibile la cessione di azienda (o ramo di azienda) qualora questa riguardi i beni oggetto dell'agevolazione, i quali non possono essere ceduti fino a cinque anni successivi alla data di ultimazione dell'investimento e, comunque, fino a completamento del piano di rimborso del contributo soggetto a restituzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19.1 e dell'art. 20.1, lettera i) del Bando. Tuttavia, laddove nel corso dell'attuazione del progetto d'investimento o a seguito della realizzazione dello stesso, e in casi del tutto eccezionali, dovessero verificarsi condizioni tali da comportare la necessità, quale condicio per la prosecuzione dell'attività, della cessione di azienda (o di un ramo dell'azienda), l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di valutare il caso di specie nella sua interezza e complessità. In particolare, saranno verificati i rapporti attivi e passivi oggetto della cessione stessa nonché l'effettiva permanenza, in capo alla cessionaria, dei requisiti previsti dal Bando e di ogni elemento oggetto della valutazione amministrativa e tecnica del progetto d'investimento.

55. D: Con riferimento all'allegato 10, relativamente alle imprese ancora da costituire alla data di presentazione della domanda di ammissione, premesso che lo stesso allegato va inserito nella relativa busta "B", si richiede se il capitolo 7 (analisi economico finanziarie), punti 7.1-7.2-7.3-7.4-7.5 deve essere compilato. Nel caso affermativo, anche se l'impresa ancora da costituire sarà una ditta individuale?

R: Sì, il capitolo 7, fatta eccezione del punto 7.1, dell'allegato 10 al Bando deve essere compilato anche dalle nuove imprese ancora da costituire, qualsiasi sia la forma giuridica di queste ultime.



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

56. Vorrei avere delucidazioni sulla compilazione della seguente tabella

Costi variabili

N°	Prodotti/servizi	Materie prime/merci:	Materiale di consumo	Provvigioni	Altri costi variabili

R:

- 1) La colonna "N°" deve indicare una numerazione progressiva dei prodotti/servizi offerti (es. prodotto 1, prodotto 2, ..., prodotto n) da richiamare, eventualmente, in altre parti del formulario, quali ad esempio, nel precedente paragrafo 7.2.
- 2) La colonna "Prodotti/Servizi" si riferisce al singolo prodotto/servizio in vendita (es. pizza margherita, pizza capricciosa, ...). Tuttavia, a scelta del compilatore, ma in coerenza con l'impostazione che si è data alla descrizione del progetto imprenditoriale nel formulario, è possibile indicare le tipologie di prodotti/servizi caratterizzate da uno stesso prezzo unitario di riferimento, inteso anche quale valore medio (es. pizze, panini, ecc.)
- 3) Le colonne "Materie prime/merci", "Materiale di consumo", "Provvigioni" e "Altri costi variabili", si riferiscono alle diverse possibili componenti di costo variabile riferite a ciascun prodotto/servizio in vendita.

57. D: Si richiede se una nuova impresa ancora da costituire può presentare domanda di agevolazione non avendo ancora identificato l'immobile ove realizzare il programma, che sarà successivamente identificato nell'ambito delle municipalità agevolate, in caso di esito positivo della domanda di agevolazione. In caso affermativo può richiedere le agevolazioni sulle opere murarie Macrovoce A) sulla base di un'idea progetto senza presentare l'Allegato 6_mod (che invece prevede di allegare grafici e computo metrico di immobili già identificati)?

R: No, l'unità locale oggetto dell'investimento deve essere già univocamente identificata ed il relativo indirizzo deve essere riportato nel formulario di progetto, anche nel caso di impresa ancora da costituire. Inoltre, nel caso in cui il progetto preveda opere murarie, oltre alla completa predisposizione della relazione tecnica di cui all'allegato 6, deve essere prodotta la dichiarazione del proprietario dell'immobile inerente all'assenso alla realizzazione delle opere stesse come da allegato n. 3 al Bando.

58. D: Esistono incompatibilità tra il bando in oggetto con il credito d'imposta per il Mezzogiorno e il Super ammortamento? In particolare si possono presentare entrambe le richieste (credito di imposta e bando 267) per gli stessi beni strumentali? e successivamente prendere le relative quote di ammortamento a seguito dell'iscrizione in bilancio dei beni strumentali?



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Sviluppo Economico Ricerca e Mercato del Lavoro
Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico

R: Le agevolazioni previste dal presente Bando, in base a quanto stabilisce l'articolo 9.6, punto 1, dello stesso, non sono cumulabili con altre agevolazioni a valere sulle stesse spese.

Tale divieto non sussiste in caso di credito d'imposta ai sensi del D.L. 243/2016 (art. 7 quater), il quale prevede che "il credito d'imposta è cumulabile con aiuti de minimis e con altri aiuti di Stato che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammessi al beneficio, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento"

Il predetto divieto non vige, inoltre, per tutte le misure di carattere generale che, prevedendo benefici applicabili alla generalità delle imprese, non concorrono a formare cumulo, quali a titolo esemplificativo super e iper ammortamento (rif. circolare dell'Agenzia delle entrate n. 4/E del 30 marzo 2017).

59. D: Una start-up innovativa, nella forma giuridica di SRL, che ha già effettuato, in data antecedente a quella di presentazione della domanda di partecipazione al bando in oggetto, richiesta di registrazione fiscale alla Camera di Commercio e all'Ufficio Registro Imprese di Napoli con la forma "NUOVA IMPRESA CON IMMEDIATO INIZIO ATTIVITA' ECONOMICA" può considerarsi già "ATTIVA" e pertanto essere classificabile come "NUOVA IMPRESA GIÀ COSTITUITA" e partecipante così alla linea di finanziamento "INTERVENTO 1"?

R: Sì, la start-up di che trattasi è da considerarsi quale "nuova impresa già costituita" ai sensi dell'art. 4.1, lettera b) del Bando e concorrerà ai fondi di cui all'intervento 1. Si ricorda che ai fini della verifica dell'attività svolta dalla start-up si farà riferimento al codice ATECO 2017 risultante alla CCIAA, a norma dell'art. 6.2 del Bando.

60. Per una "Nuova impresa già costituita" (§4.1.b), relativamente ai documenti con cui riempire la "Busta A – Documentazione amministrativa e tecnica" (§10.6), le voci:

- k) Copia del Registro dei beni ammortizzabili d'impresa (da presentare solo da parte delle Imprese esistenti e delle Nuove imprese già costituite);
- l) Copia del Libro unico del lavoro da cui si evinca il numero di occupati/ULA (da presentare solo da parte delle Imprese esistenti e delle Nuove imprese già costituite);

possono essere sostituite da:

- dichiarazione autentica inerente i beni dell'impresa,
 - dichiarazione autentica equivalente relativa al personale aziendale,
- nel caso ancora di totale assenza, rispettivamente, di**
- possesso di beni "Immobilizzazioni materiali/immateriali" oggetto di ammortamento,
 - rapporti da lavoro dipendente o collaborazioni,
- dovuta a recentissima costituzione e attivazione della "nuova" impresa?**

R: Sì, l'impresa potrà fornire una Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà con la quale attesti la condizione di totale assenza di immobilizzazioni e di rapporti di lavoro, alla data di presentazione della domanda, e, quindi, la mancata istituzione del registro dei beni ammortizzabili e del libro unico del lavoro.